

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arreato ■ 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

## IL MOVIMENTO DEI PREFETTI

Roma 22. — S. M. il Re ha firmato il decreto relativo al seguente movimento nelle Prefetture:

Gargiulo è trasferito da Foggia a Grosseto; Polucci da Benevento ad Aquila; Germonio è richiamato in servizio e destinato a Cagliari; Maggiori è trasferito da Aquila a Pesaro; Ruspaggiari da Cagliari a Padova; Muscianiti da Siracusa a Benevento; Chiaro da Lecce a Catanzaro; Doneddu da Udine a Salerno; Borselli è richiamato in servizio e destinato a Siracusa; Faccioli è trasferito da Catanzaro a Lecce; Orso da Salerno ad Udine; Sciaccia è richiamato in servizio e nominato prefetto di prima classe e destinato a Verona; Quaranta è nominato prefetto a Potenza; Rebucci è nominato prefetto a Foggia.

Sono collocati a disposizione i prefetti di Padova e di Verona comm. Savio e Tivaroni.

Due cose sono da osservare in questo movimento: una che riguarda la questione ardente del giorno e cioè il fatto di Calimera; l'altra che si rianoda alla politica generale del Ministero.

Il trasloco del prefetto di Lecce secondo il *Carlino*, sarebbe una soddisfazione all'opinione pubblica e secondo il *Giornale di Venezia* sarebbe un provvedimento riguardante l'indirizzo seguito dal comm. Chiaro e che s'impennava troppo sul metodo giolittiano.

Come che sia, l'estrema sinistra griderà che ha ottenuto, con questo trasloco, una grande vittoria; e la grand'anima di Enrico Ferri sarà placata.

Quanto agli altri provvedimenti, il criterio predominante è il richiamo dei prefetti che erano stati sacrificati da Giolitti. Tra costoro notiamo uomini del valore intellettuale e morale del comm. Sciacci e della capacità amministrativa e rettitudine del comm. Germonio.

## Echi di Montecitorio

## La pretesa prossima battaglia

Ci scrivono da Roma 21:  
Domani riparte per Cavour l'on. Giolitti; i suoi amici annunciano che sarà di ritorno per la riapertura della Camera. Questo allontanamento del capo dell'Opposizione dimostra che le voci sparse dalla stampa giolittiana di prossima battaglia parlamentare non hanno serio fondamento.

I giornali giolittiani, che desiderano ardentemente il ritorno d'un Ministero che smetta certe grotterie, insistono perché si dia battaglia al Ministero sul progetto per la rinnovazione dei Consigli comunali e provinciali.

Ma all'on. Giolitti non sembra prudente affrontare un conflitto sopra un progetto che ha molti fautori anche nell'opposizione. L'on. Giolitti è un utilitario.

I giornali, che lo invocano di nuovo a Palazzo Braschi, dispensatore di sorrisi, dovrebbero saperlo.

## La salute dell'on. Pantano

Telegrammi da Frascati dicono che le condizioni di salute dell'on. Pantano sono molto migliorate tanto che egli spera di potere accompagnare il Re all'inaugurazione della esposizione di Milano.

Del resto alla stazione di Frascati sono stati dati ordini per approntare un vagone salotto per il ministro di agricoltura che partirebbe per Milano la sera del 26 corrente.

## Lo sciopero generale abortisce

Roma 23. — Circa l'agitazione contraria alla proposta dello sciopero generale il *Giornale d'Italia* scrive:

« Rileviamo con piacere che la voce del buon senso si fa strada tra gli operai incitati a ripetere il grave errore del settembre 1904 collo sciopero generale.

« A parte l'inopportunità deplorabile della proposta per una causa più che mai sproporzionata, è notevole ed utile il movimento contrario alla proposta stessa che si manifesta a Milano. E' chiaro il dovere di tutte le classi di non turbare il grandioso avvenimento che si prepara colà, cioè l'esposizione mondiale, destinata a recare nuovo lustro all'Italia, nuovi successi a vantaggio della industria nazionale.

## La pacificazione a Calimera

L'ispettore generale Rinaldi inviato a Calimera dal ministro dell'interno ha esaurito l'inchiesta riuscendo nella pacificazione dei partiti tra loro avversi.

## LA CONVERSIONE DELLA RENDITA

Roma 22. — Non ha valore la notizia della *Patria* che l'on. Luzzatti, ministro del Tesoro abbia impartito ordini segreti perché si faccia una statistica dei titoli al portatore della nostra Rendita depositata presso le nostre Casse di Risparmio, e presso i principali istituti di credito, per preparare e studiare la conversione della Rendita.

Il censimento della nostra Rendita tanto all'estero, come in Italia è già fatto, e da tempo, quindi non era il caso di impartire ordini segreti o manifesti.

## Una serata d'onore ai congressisti postelegrafici

Roma 22. — Al Teatro Costanzi il ministro delle poste ha offerto una serata di gala in onore dei delegati al Congresso postale. Si rappresentò: *Un ballo in maschera*. Il teatro era splendidamente adornato di fiori.

Erano presenti tutti i delegati, il corpo diplomatico, i ministri Baccelli e Mainoni e i sottosegretari di Stato on. Morpurgo, De Nava, Marazzi e Ottavi.

La serata è riuscita magnifica.

## Il ballottaggio di Oneglia

Oneglia 22. — Lotta vivacissima: grande affluenza di elettori alle urne: Agnesi ebbe voti 1575; Gandolfo, socialista, 1520; prof. Novaro 1377.

Ballottaggio fra i primi due.

## ELEZIONI PROVINCIALI NEL MANTOVANO

## Vittorie liberali

Mantova 22. — Oggi ebbero luogo le elezioni in vari mandamenti della provincia.

Nel 1° mandamento riuscirono i moderati conte Virginio Custozia, Ulisse De Marchi, Marco Restani ed i socialisti prof. Fortunato Ferrari, rag. Anselmo Mari, Giulio Cotti, Vittorio Gattardelli.

Nel mandamento di Volta riuscirono i moderati Bondi e Dana, contro i socialisti Barrai ed Ivanoe Bonomi.

## MANOVRE ALLA FRONTIERA

Leggiamo nel *Carlino*:

Nel mese di settembre avranno luogo manovre di gruppi alpini nel terzo corpo d'armata, nelle Alpi Giulie.

Queste manovre non hanno nulla di anormale: dalla parte opposta fecero manovre lo scorso anno anche le truppe austriache.

## Uno scandalo che farà rumore

Roma 22. — Si parla di un altro scandalo.

Un diplomatico accreditato presso la Santa Sede sarebbe partito improvvisamente da Roma in seguito ad un dramma intimo di famiglia. Questo diplomatico non si trovava a Roma che da pochi mesi. Nello scorso carnevale ha dato un ricevimento che fece molto rumore per il grande concorso di cardinali, di prelati e di belle signore.

## Una lega internazionale dei consorzi agrari

Lucerna 21. — Il congresso dei rappresentanti dei consorzi agrari della Germania, dell'Austria, della Svizzera e dell'Italia, decise in una tornata presieduta dal consigliere intimo Haas, di Darmstadt, di fondare una lega internazionale dei consorzi agrari. Scopo di questa lega sarà di riavvicinare i consorzi agrari di Europa, salvaguardando però l'autonomia dei singoli consorzi, di far utile comune delle esperienze fatte nei vari paesi e di favorire anche con mezzi materiali gli interessi dei consorzi agrari.

## La grande catastrofe di California

## Ove l'incendio è domato

San Francisco 22. — L'incendio è domato nei quartieri vicini al mare.

Il punto d'imbarco è salvo. L'incendio è circoscritto nei pressi di Lombard Street e completamente domato nelle altre direzioni.

Stante gli sforzi sovrumani dei soldati e marinai fu salvato anche il forte Masson.

I cadaveri vengono sepolti in fosse in ragione di quindici cadaveri per fossa.

Iersera è arrivato un primo treno dopo la catastrofe. Il servizio ferroviario è relativamente regolare. Fu mitigato lo stato d'assedio.

## L'ultimo focolare

L'incendio continua verso la Baia dove distrugge i granai situati a mezzo miglio al nord; però il fuoco è circoscritto sopra uno spazio minimo.

Questo è ora il solo focolare d'incendio che sussista.

## Non si accettano soccorsi dall'estero

Washington 22. — Il presidente Roosevelt ha diretto al Congresso un Messaggio con cui chiede un nuovo credito di un milione e mezzo di dollari per bisogni immediati.

Il Messaggio annuncia ufficialmente la catastrofe; dice che la catastrofe è senza pari nella storia del paese.

Furono già distribuiti e spediti a San Francisco approvvigionamenti per un milione e mezzo di dollari.

Il Messaggio aggiunge che rilevanti somme furono già sottoscritte negli Stati Uniti e dichiara che il Governo degli Stati Uniti apprezza vivamente lo slancio di simpatia che indusse gli stranieri ad offrire generosi soccorsi ma gli ha rifiutati non essendo necessario alcun aiuto estero.

Berlino 22. — Roosevelt ha respinto la somma di centomila marchi offerta dalla « Amburgo America » e quella di 220.000 marchi offerta dalla Società di navigazione di Brema, a beneficio delle vittime di San Francisco. In questi circoli si dice che il contegno del presidente americano offende i generosi oblatori stranieri.

## I DANNI DEL VESUVIO

Secondo un calcolo del prof. Oreste Borgia della Scuola superiore di Portici, riferito dal *Domenico*, i danni recati dall'ultima eruzione del Vesuvio ascenderebbero non a 60 ma solo a 16 milioni, esclusi i danni edilizi.

## I Reali d'Inghilterra a Napoli

Napoli 22. — La mattina del 27 corr. giungeranno al nostro porto i Reali d'Inghilterra. Essi imbarcheranno al *Pireo* reduci delle feste di Atene su un incrociatore della squadra inglese del Mediterraneo che sarà scortata da quattro cacciatorpediniere.

Anche il comando del Dipartimento di Napoli ha avuto l'avviso per le opportune disposizioni.

## Immane incendio a Valparaiso

Dieciotto edifici distrutti - Pompieri morti e feriti

Santiago del Cile 22. — Una grave notizia è giunta da Valparaiso: iersera uno spaventoso incendio si manifestò nel quartiere commerciale della città. Le fiamme, aiutata dal vento fortissimo, si sono comunicate a 18 fabbricati e in un istante ne sono stati tutti avvolti.

Sono accorsi i pompieri e i soldati e si è tentato ogni mezzo per rendere minore il disastro, e i pompieri hanno compiuti veri prodigi di valore.

I 18 fabbricati sono crollati sia per l'azione del fuoco, sia per l'enorme getto di acqua dalle pompe.

Un pompiere è morto, dieci sono rimasti feriti. I danni sono gravissimi.

## L'ansiosa attesa del 1° maggio in Francia

Le apprensioni per il 1.º maggio in Francia crescono di continuo: tutti gli scioperi avvenuti questi giorni, si dice, preludono allo sciopero generale e a gravissimi avvenimenti che dovrebbero scoppiare in quella giornata. Si giunge sino a parlare di rivoluzione. E' certo che il Governo è pure impressionato

dell'agitazione che regna da qualche tempo fra i lavoratori e si propone di prevenire mediante ampi provvedimenti lo scoppio dei disordini. La propaganda antimilitarista continua e raddoppia di violenza. Le Borse del lavoro promettono e danno soccorsi ai soldati antimilitaristi dal « soldo del soldato », cassa occulta alimentata a quanto pare da sottoscrizioni sindacaliste.

Nelle caserme si diffondono opuscoli nei quali si leggono di queste frasi: « La patria, vecchia cortigiana lubrica e cinica, moltiplica le sue imposizioni, e reclama il suo contingente annuo di giovani forze.

« Nella caserma tutti gli istinti bestiali si sviluppano: il bruto riappare nell'uomo. In questa schifosa cloaca fioriscono l'ubriachezza, il furto, lo spionaggio, la vigliaccheria.

« Putrefatti moralmente, gli individui lo sono anche fisicamente ».

In queste condizioni il proletariato francese inizierà il 1.º maggio le ostilità contro la borghesia.

Il conflitto richiama l'attenzione del mondo.

## Asterischi e Parentesi

— Il valore della personalità.

Da un articolo del « Nord e Sud ». Noi tutti crediamo di sapere che cosa s'intende per « personalità »; eppure il concetto non è facile a determinarsi. Il giudizio comune non diverge quando si tratta dei più illustri rappresentanti della personalità umana, quali Socrate, Cesare, Lutero, Goethe, Bismarck; ma quando si scende da queste altezze, di rado l'opinione della comune degli uomini si trova concorde. Ciascun individuo è naturalmente inclinato a ritenersi una personalità, e non meno naturalmente è alieno dal conferire questo titolo onorifico ad altri.

Ogni uomo, al pari di ogni creatura vivente, porta i caratteri della specie alla quale appartiene e che ha comuni con gli altri; ma accanto a questi caratteri, altri se ne trovano, in minor numero, specifici per ciascun individuo, i quali fanno sì che in tutto il mondo non si incontrino due individui perfettamente eguali. Ora, nella grandissima maggioranza degli uomini, i caratteri della specie prevalgono di gran lunga su quelli individuali, i quali ultimi, nella lotta per la vita, non riescono a conservarsi; ne risulta un uomo che non è né buono né cattivo, né felice né infelice, né da amarsi né da odiarsi, un prodotto dozzinale della natura. La massa tende a eguagliare tutto, ed è nemica giurata di ogni personalità. Giustamente dice Emerson: « Tutta l'umanità è congiurata contro la virilità del singolo ». — « Se tu osei di esser diverso dalla dozzina che ti circonda, li troverai tutti nemici giurati ».

— Inghilterra e Germania.

Da questo punto di vista noi abbiamo molto a imparare dal popolo inglese. In nessun altro popolo si contano tanti uomini, i quali vivano così umanamente e i quali sappiano in egual modo abbellire la vita e goderla. Tutto il progresso civile deve l'Inghilterra al suo rispetto della personalità; nel popolo inglese la dignità umana è un fondamento per così dire, della fede nazionale. Diversamente accade in Germania: qui l'idea dello Stato è posta così al di sopra della personalità che gli uomini finiscono coll'essere danneggiati nella loro dignità. Nel medio evo, nell'« oscur » medio evo, la Germania presentava lo spettacolo d'una maggiore libertà, di un maggior numero di personalità: basti pensare a Lutero e ai suoi compagni. Oggi, invece, come ebbe a dire con amara ironia il professor Lichtwark al Congresso filologico di Amburgo, nelle città di Germania si ha « non più cittadini, bensì soltanto abitanti ».

A questa deplorabile condizione di cose non si può riparare se non ricorrendo alla pedagogia individualista a quell'educazione, cioè, che mira a preparare degli uomini i quali pensino, credano e agiscano da sé, anziché rimettersi in ogni cosa ai loro superiori, al loro capo partito allo Stato. Un popolo consiste di singoli individui; esso vale quanto più maggiore è il valore che ciascuno di questi individui riesce a dare alla propria persona. Bisogna dunque, lasciare ai giovani una maggior libertà di muoversi e svilupparsi: solo così si potrà opporre alla propaganda rivoluzionaria una guardia intellettuale di uomini indipendenti che non si lasceranno guidare da altri, né affascinare da belle parole o da vani miraggi. Per ottenere questo, più che applicarsi a educare i giovani, dobbiamo lasciarli crescere.

E' sicuro di impiegare bene i propri denari, chi pubblica avvisi di reclame sul *Giornale d'Udine*, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

## CIO' CHE HA INSEGNATO lo sciopero postale in Francia

Le fasi attraverso le quali è passato in Francia lo sciopero postale ora terminato sono altamente istruttive per un paese come l'Italia, spesso minacciato da scioperi di addetti a pubblici servizi.

Lo sciopero dei fattorini postali francesi — motivato, tra parentesi, da una domanda di maggior mercede — anziché estendersi e diventando generale come veniva minacciato, è finito colla completa vittoria del Governo. Ciò è dovuto, per concorde opinione, all'atteggiamento risoluto del ministro dei Lavori Pubblici e delle Poste, signor Barthou, il quale ha considerato lo sciopero degli addetti alla distribuzione della corrispondenza come avente carattere nettamente rivoluzionario.

Il Parlamento e l'opinione pubblica pienamente approvarono il contegno straordinariamente energico del ministro Barthou, il quale ha domato lo sciopero mediante questi due rimedi eroici:

L'impiego dei soldati per sostituire gli scioperanti nella distribuzione della corrispondenza;

La destituzione immediata di trecento fattorini postali scioperanti.

Trattandosi di un paese repubblicano questo sistema di cura dello sciopero è degno di nota. In un paese monarchico qual è l'Italia, i provvedimenti del repubblicano Barthou avrebbero messo a rumore il campo sovversivo ed avrebbero anche creato, probabilmente, imbarazzi al Governo. L'opinione pubblica francese ha invece sorretto il signor Barthou, perchè ritiene che i pubblici servizi non debbano subire interruzione e perchè considera che qualunque tentativo di rompere la continuità di tali servizi costituisca un attentato alla prosperità della Francia e debba perciò essere severamente represso.

E' sufficiente ricordare quanto è avvenuto in Italia durante lo sciopero generale ferroviario, nel primo periodo di vita del Ministero Fortis, per comprendere come un uomo energico e — date le difficoltà del momento — provvidenziale come il Barthou avrebbe trovato in Italia ambiente ben diverso.

Ed a questo proposito — poichè in Italia i servizi pubblici sono perennemente esposti al pericolo di interruzioni di scioperi impulsivamente deliberati — sarebbe utile che quanti si occupano, da noi, della vita pubblica, meditassero il limpido, preciso ed eloquente discorso pronunciato dal ministro Barthou rispondendo al Senato francese all'interpellanza presentata dal senatore Labiche. Quel discorso è veramente degno di un paese aperto a tutte le libertà, ma deciso altresì a non tollerare che — almeno nel quarto d'ora attuale — la libertà degeneri in licenza.

Pur troppo, in Italia si legge troppo poco. E soprattutto non si segue il movimento sociale degli altri paesi. Ciò è un peccato, perchè il discorso Barthou meriterebbe larga diffusione in Italia. Quale dei nostri uomini politici, smaniosi di popolarità, avrebbe avuto il coraggio di stigmatizzare colla violenza usata dal repubblicano Barthou lo sciopero di addetti ai pubblici servizi?

Invece il ministro francese delle Poste ebbe la franchezza di dire che nessun Governo potrebbe tollerare che delle rivendicazioni, anche legittime, siano presentate sotto forma di ricatto.

« Se lo sciopero — aggiunse il ministro francese — è un diritto, che la Repubblica tiene a circondare di garanzie particolari nei rapporti tra capitale e lavoro, questo diritto non potrebbe essere riconosciuto in funzionari legati allo Stato da condizioni di salario, di disciplina, di pensione, di nomina e anche di destituzione. Privilegi e garanzie sono loro accordati in cambio dei servizi pubblici di cui sono incaricati. E quando essi lasciano tali servizi entrano semplicemente in ribellione contro le assemblee da cui riceverebbero il mandato ».



Non sarebbe possibile sintetizzare più esattamente le condizioni in cui vengono a trovarsi gli scioperanti addetti a pubblici servizi. Ed è da augurarsi che le dichiarazioni del ministro Barthou, che valgono anche per i nostri servizi pubblici, siano ricordate da qualche ministro italiano in forse non lontana occasione di scioperi del genere, impulsivamente deliberati e troncati a mezzo, con danno di entrambe le parti contendenti!

## CRONACA PROVINCIALE

### Da CIVIDALE

La conferenza del prof. Rizzi — Corso ministeriale — Un ponte tra Oculis e S. Pietro — Nuovo ufficio postale — Assemblea del Teatro.

Ci scrivono in data 22:

Stamane alle ore 10 e mezza nella sala dell'Albergo al « Friuli », il prof. Rizzi, sottosegretario forestale, presentato al pubblico dal presidente del Consorzio Agrario, cav. F. Coceani, tenne l'annunciata conferenza, sulla questione forestale del nostro mandamento.

Egli dimostrò che la cultura boschiva, quando abbia tutte le cure necessarie è molto redditizia, che le piante forniscono e conservano al terreno tutti gli elementi fertilizzanti; impediscono il dilavamento, proteggono, colla loro ombra, i foraggi che crescono ai loro piedi, mantenendone fresco il terreno, e recano tanti altri vantaggi.

Combate l'opinione di coloro che credono sia meglio sostituire ai boschi i prati, dimostrando che se, questi i primi anni danno abbondanti prodotti finiscono poi col dare poco o niente perché il terreno s'impoverisce di elementi fertilizzanti.

Laddove v'è assolutamente bisogno di foraggio, consiglia la trasformazione delle macchie fitte in prati arborati, come si pratica sulle montagne del Cadore.

Dice che i proprietari oggi tagliano i boschi troppo presto: mentre egli dice, differendo di qualche anno il taglio si ottiene un guadagno che è in ragione diretta del quadrato del tempo; perché aumenta la quantità del prodotto, ne aumenta il valore e si diminuisce la spesa.

Termina raccomandando la trasformazione dei boschi cedui semplici in boschi cedui composti, la formazione di prati arborati e l'estirpazione delle piante cespugliose dai boschi, perché i cespugli soffocando la vegetazione delle piante di alto fusto impediscono l'allungamento delle erbe foraggiere.

Raccomanda la pulitura ad intervalli dei boschi.

Dice che la legge forestale non si oppone a queste trasformazioni e che per ottenere la concessione basta presentare una domanda in carta da bollo da cent. 60; ed a coloro che volessero fare delle piantagioni, il Governo distribuisce gratuitamente delle piantine; anche la Società « pro Montibus et Silvibus » è disposta a dare aiuti e consiglio a quanti si rivolgono ad essa per tale fine.

Termina coll'augurio che tra non molto le nostre montagne perdano quell'aspetto brullo di cui oggi s'intristisce la nostra vista, e consiglia gli agricoltori a stringersi intorno alle istituzioni agrarie, alla Società Agraria Friulana specialmente, che è tanto benemerita nel campo del movimento agricolo.

E' applaudito fortemente.

Il Ministero di A. I. e C., ha partecipato al nostro Comitato Agrario di aver fissato la somma di lire 200 quale contributo per i premi alle migliori concimazioni della Slavia.

L'Amministrazione comunale di San Pietro al Natissone, in seguito alla raccapricciante disgrazia dell'annegamento della bambina Maria Venuti, ha deciso di costruire un ponte tra la frazione di Oculis ed il Capoluogo, incaricando del relativo progetto l'ing. Vittorio Moro.

A S. Giovanni di Manzano, col primo gennaio, comincerà a funzionare l'ufficio postale atteso da tanto tempo.

Oggi ha avuto luogo l'Assemblea del Teatro che riconfermò a membri della Presidenza i sigg. Brout L. e Moro ing. Vittorio e sostituì al rinunciario prof. Leicht il dott. G. Marioni.

Inoltre approvò il Consuntivo 1905 e nominò a custode del Teatro il sig. Achille Bissotti. Gli altri oggetti vennero rimandati alla prossima seduta.

**Da POZZUOLO DEL FRIULI**

Corso teorico pratico sull'innesto della vite

Ci scrivono in data 22:

Nei giorni 26 e 27 del corrente mese si terrà presso questa Scuola d'Agricoltura un Corso teorico pratico sul-

l'innesto della vite, per diffondere sempre più le nozioni pratiche sul modo di ricostituire i vigneti con viti americane resistenti alla fillossera.

Il Corso consisterà in una serie di esercitazioni col coltello Kündle e con macchina inestatrice, nonché nella forzatura degli innesti, illustrate da opportune lezioni.

Nelle ore pomeridiane saranno tenute due conferenze sui seguenti temi:

1. Fillossera e Viti americana;
2. Gelsicoltura e Diaspis pentagona.

Gli agricoltori che desiderano profitte di tale Corso, dovranno presentarsi a questo ufficio alle ore 10 del giorno 24 corrente e uniformarsi a quanto verrà loro comunicato dalla Direzione.

### Da SPILIMBERGO

#### La storia di tre pani

Ci scrivono in data 21:

Questa mattina da un negozio di rivendita, situato nella via principale, si sono visti sortire dalla porta tre pani, lanciati con forza e cadere a terra fracassati, mentre delle voci eccitate di donna si facevano sentire dall'interno.

Una persona dabbene, che passava in quel momento, si curò di raccogliergli, mentre altre guardavano indifferenti, ed entrò nel negozio li depositò sopra una panca allora deposta, e carica di altri pani ancora fumanti. La donna, che aveva fatto sentire la sua voce alquanto eccitata, non si calmò per questo, ma prese uno di quei pani, il meno pesto, continuando nel suo dire accompagnato da sonore imprecazioni, lo scagliò contro un piccolo operaio panettiere, di forse 14 anni, con la sua migliore forza disponibile. Il ragazzo si limitò a dire: bene! e se n'andò senz'altro dal negozio.

Non v'ha dubbio, la padrona, giacché la donna, che in tal modo si era comportata, era precisamente la padrona, avrà avute le sue buone ragioni per adirarsi e portarsi a simili atti, ma certe soddisfazioni si possono avere anche usando modi urbani, e senza portarli al pubblico pascolo.

### Per il proseguimento della ferrovia

Ci scrivono in data 22:

Presieduto dal Sindaco avv. Zatti, ieri si riunì il nostro Consiglio comunale per pronunciarsi circa la ferrovia Spilimbergo-Gemona.

Dopo ampie spiegazioni date dal Sindaco, il consiglio, unanime, deliberò di far voti perché la ferrovia Spilimbergo-Gemona, continui il più possibile lungo la sponda destra del Tagliamento, associandosi con ciò al voto dei Comuni pedemontani di destra, ed al deliberato dell'adunanza del 14 corr. provocata dai consiglieri provinciali avv. Concarì e Pogni.

### Da S. VITO al Tagliamento

#### Conferenza Silvestri

Ci scrivono in data 22:

Ieri sera nel nostro teatro Sociale l'ab. cav. prof. Emilio Silvestri tenne l'annunciata sua conferenza « Da Venezia a Pola ».

Numeroso pubblico accorse ad ascoltare la dotta e brillante parola del simpatico oratore, il quale — come è noto — nell'ottobre dell'anno scorso venne sfrattato dal territorio irredento, appunto perché tale sua conferenza, tenuta a Pola, fu ritenuta sovversiva.

Il pubblico fu largo d'applausi al bravo e valente conferenziere.

L'incasso fu di 152 lire.

### Da PAGNACCO

#### La latteria sociale

Ci scrivono in data 23:

All'assemblea ordinaria della nostra fiorente Latteria sociale tenne ieri una interessante conferenza l'egregio ispettore di caseificio signor E. Tosi proponendo l'istituzione di un Comitato acquisti per le materie utili all'agricoltura.

Il Presidente avv. Capsoni appoggiò questa utilissima proposta e l'assemblea votò uno speciale ordine del giorno col quale diede incarico alla Presidenza di organizzare quanto prima l'importante servizio.

Vediamo con piacere che anche nel nostro Comune va diffondendosi rapidamente lo spirito di cooperazione, a merito specialmente della Latteria Sociale che fondò pochi mesi or sono anche la Società di assicurazione per il bestiame bovino ed ora provvederà a tutti gli agricoltori de. Comune quanto potrà loro occorrere per la efficace e razionale coltura e lavorazione del terreno.

### Da POCENIA

#### Decesso

Sabato spirava nella sua casa in Poccenia il signor Antonio Michieli fu G. Batta di 76 anni.

Uomo di spechiata onestà e di nobili sentimenti lascia nel lutto la moglie ed i figli, ai quali mandiamo le nostre condoglianze.

### Da GEMONA

#### Il Congresso di San Marco

All'ultima ora ci è pervenuta una interessante lettera sul Congresso forestale. La pubblicheremo domani.

Rileviamo la grande importanza acquistata dal congresso, per adesioni di prefetti, sindaci, consiglieri provinciali e comunali, associazioni e consorzi agrari.

I temi da trattare sono notevolissimi; e le persone a cui furono affidati per lo svolgimento hanno una indiscussa competenza.

### Da PALMANOVA

#### Necrologi

Ci scrivono in data 22:

Nel pomeriggio di ieri morì Sebastiano Buri.

Fu intellettualmente buono e semplicemente onesto. Oggidì due diplomati di vera nobiltà.

Il Circolo Agrario di Palmanova onora della più sentita condoglianza la memoria di Sebastiano Buri che lo ebbe per un quinquennio a segretario e ultimamente consigliere, e che dimostrò nell'adempimento dei suoi incarichi la più spechiata onestà e la più indefessa attività.

## DALLA CARNIA

### Da COMEGLIANS

Ricovero e pubblichiamo:

Pregiatissimo sig. Direttore, Prego la di Lei ben nota cortesia a voler pubblicare sul di Lei stimato periodico, che non sono io l'autore (come taluni ritengono) della corrispondenza comparsa sul di Lei pregiato periodico del 14 corr., inviata da Comeglians e firmata Veritas, col qual pseudonimo altre volte io ebbi ad inviare delle corrispondenze.

Ringraziandola mi professo

di Lei obbl.mo

Giuseppe Raber fu G. B.

Comeglians, 20 - 4 - 05

## CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

### Bollettino meteorologico

Giorno 23 Aprile ore 8 Termometro 10.8; Minima aperta notte +4.2 Barometro 748 Stato atmosferico: Vario Vento: N. Pressione: crescente Loric: piovoso Temperatura massima: 18.1 Minima +9.7 Media 12.47 acqua caduta ml.

### Il trasloco del prefetto

Era da un pezzo noto, che il comm. Doneddu, da vari anni prefetto di Udine, aveva chiesto una mutazione di sede, Egli desiderava di poter trasferirsi in una città dell'Italia centrale — ma, probabilmente per ragioni d'ordine generale amministrativo, il suo desiderio non poté essere esaudito.

Diciamo questo perché i nostri radicali, che negli ultimi tempi fieramente l'avversarono, non vengano a vantare, com'è loro costume, effetti di influenza che non hanno e che, in ogni modo, si spunterebbero come frecce di stagno contro la rettitudine del presente Ministero.

Il comm. Doneddu che rimase qui per un tempo insolitamente lungo, nella vicenda dei nostri prefetti, i quali devono subire fatalmente la vicenda della politica, comandata da Palazzo Braschi e di sovente, al nord come al sud della penisola, informata a motivi personali, lascerà buon ricordo nella nostra provincia per i vari criteri amministrativi, quasi sempre seguiti, per la capacità indiscussa e per i modi del gentile uomo.

Non vorranno certo essere di questo avviso i seguaci del binomio radicale che riportò la disfatta nelle ultime elezioni politiche.

Ma costoro i quali, durante il non breve periodo in cui furono amici di Giolitti, andavano alla prefettura a dare consigli che volevano essere ordini (imperocché i radicali di tutto il mondo sono sempre gli stessi autoritari petulantici e antipatici), non avrebbero dovuto insorgere contro il prefetto, ma contro il Ministero che gli dava l'indirizzo e che doveva mettersi dalla parte dei liberali, contro i radicali che avevano fatto causa comune coi socialisti e proclamavano la santità dello sciopero generale.

Il comm. Doneddu, in quella importante occasione, aiutando con fermezza il partito liberale nazionale, in una lotta nella quale era impegnato l'av-

venire della provincia, seriamente minacciato da torbidi dissennati dovuti alla propaganda dell'odio di persona e di classi, ha compiuto il suo dovere di funzionario intelligente e leale.

E gli attacchi che il comm. Doneddu ebbe dai settari e dai turbolenti hanno confermato la bontà della sua opera e reso persuasa la grandissima maggioranza dei friulani che egli aveva, in quell'occasione, reso alla nostra provincia un notevole servizio.

Sicuri d'interpretare il pensiero e il sentimento della maggioranza dei friulani, al di fuori e al di sopra delle piccole e talora misere competizioni personali, mandiamo al comm. Doneddu il cordiale rispettoso saluto, augurando che il Friuli, nelle difficili occasioni, abbia sempre funzionari che sappiano difendere le istituzioni plebiscitarie e sostenere come possono anche se non portano, contrariamente a quanto si crede, grande aiuto, il partito che ha per programma: la libertà e la pace.

### Le onoranze a Bonghi

Un telegramma da Anagni ci informa che le onoranze a Ruggero Bonghi il fondatore di quel celebre Collegio « Regina Margherita » sono riuscite imponenti e cordialissime.

Erano presenti il ministro Boselli, i deputati Rava, Gallini, Fabri, Spingardi ecc. Dopo l'inaugurazione delle lapidi vi fu una colazione ove parlarono la direttrice signora Chiarini e l'onor. Rava per la Dante Alighieri.

Da Udine venne spedito il seguente telegramma:

Sindaco — Anagni

Onore a Ruggero Bonghi, che primo alla Dante Alighieri animosamente seguiva la via.

Comitato Udinese della Dante

### L'assemblea della Società Operaia

Sabato sera si tenne alla società l'annunciata assemblea generale.

Numerosi i soci intervenuti, e presiedeva il presidente G. E. Seitz.

Approvato il verbale della seduta precedente, si diede lettura della relazione morale e finanziaria del 1905.

La discussione fu lunga ed animata. Il socio Grassi si fece propugnatore di alcune riforme, da lui ritenute utili ai lavoratori, rendendosi eco di quanto era stato esposto nella precedente assemblea del Circolo Socialista, e chiuse proponendo il seguente ordine del giorno, che fu approvato: « L'assemblea della Società Operaia, convinta della necessità di dar vita a quelle forme di organizzazione utili alla classe lavoratrice, fa voti che in un prossimo avvenire abbiano la loro attuazione. »

Venne quindi approvata la relazione morale e finanziaria e la modificazione del bilancio preventivo nel senso che il sussidio alla Camera del Lavoro sia portato da lire 50 a lire 200.

Indi si approvò la modificazione dell'orario dell'ambulatorio secondo le domande avanzate da un buon numero di soci; si approvò con plauso, la relazione morale nella Scuola d'arti e mestieri, si stabilirono le elezioni dell'intero Consiglio della Società per domenica 6 maggio prossimo e si stabilì di festeggiare il quarantesimo anniversario della fondazione sociale che va a scadere nel settembre p. v.

Dopo alcune comunicazioni del Presidente, si presero altre deliberazioni minori.

### Società Tipografi

Nell'assemblea della Società dei tipografi, sotto la presidenza del sig. Al Cremese si procedette all'elezione del Consiglio direttivo, così risultato: Mian-Emilio, Defend Antonio, Cociangie Francesco, Cremese Antonio, Mantovani Luigi. Si votò la sospensione riguardo alla gita sociale, stabilendo di invitare al pagamento delle rate i soci morosi con un termine sino al 5 maggio prossimo, deliberando di convocare l'assemblea dei soci per il 6 successivo, onde determinare il da farsi.

### Consiglio provinciale

Oggi alle 11 si raduna in seduta ordinaria il nostro Consiglio provinciale per discutere su di un lungo ed importante ordine del giorno, già da noi pubblicato.

### Il Congresso delle Alpi Giulie

Il Club delle Alpi Giulie di Trieste terrà il giorno delle Pentecoste il Congresso in un paese delle nostre Prealpi, compiendo poscia la salita del Chiampon sopra Gemona.

### Le vicende d'uno studente udinese

espulso dalle mani della polizia austriaca

I giornali di Trieste raccontano il seguente fatto:

« Lo studente Feruglio, cittadino del regno, era stato accusato mesi or sono assieme a 5 altri suoi colleghi della terza liceale di questo ginnasio, liceo tedesco — nella provincia d'Istria il 20/0 della popolazione è tedesca — di aver cantato canzoni sovversive, uscendo una sera, durante la vacanza d'estate, da una trattoria, un poco brillo. »

Essendo tutti i 6 studenti sospesi dalla frequentazione della scuola, il Feruglio per non interrompere i suoi studi si era recato a Udine.

I 6 studenti erano stati accusati dalla polizia di Pola di tumulto, alto tradimento ecc.; ma l'autorità giudiziaria desistette tosto da qualsiasi procedura, avendo tosto compreso che si trattava di una delle solite montature della polizia austriaca.

Tuttavia il commissario superiore di polizia, Zeni — quello del bando della dottoressa Montanari e dell'abate Silvestri — condannò cinque studenti a 40 corone di multa ciascuno. Per le vacanze pasquali il Feruglio dovendo ritornare a Pola, la madre di esso ebbe l'assicurazione da parte del commissario superiore di polizia, che per suo figlio la pena sarebbe stata uguale a quella degli altri. Il Feruglio arrivò ieri a Pola; ieri — per ordine dello stesso commissario — lo studente venne condannato in base alla famigerata patente del 1859 a 8 giorni d'arresto e al seguente bando « dai regni e paesi rappresentati al consiglio dell'impero ». »

Due sole parole di commento.

Mentre gli ungheresi e perfino gli slavi dell'impero vicino palesano simpatie per il nostro Stato liberale, i tedeschi che hanno in mano il Governo di Vienna seguitano a dare prove di fiera inimicizia contro gli italiani. Il dottor Gautsch vuole superare tutti i ministri italofobi, nelle persecuzioni soprattutto dei giovani italiani.

Ed egli serve sì di quella infame genia di nostri connazionali che rinnegano la patria.

Questi individui sia che abbiano ufficio di commissari, sia che facciano con temeraria spudoratezza i referendari sono la peggiore vergogna della nostra nazione. Per costoro dovrebbe esservi la punizione del marchio rovente sulla fronte.

### Una piccola accademia

Abbiamo avuto il piacere di assistere ieri ad una piccola accademia di scherma, come chi dicesse quattro assalti in famiglia, del fiorentino Club Schermistico Udinese.

Vedemmo giuochi bellissimi fra il maestro Concato e Alessandro Dal Torsio, fra Lino Antonini e Valentini, fra Umberto Magistis e il maestro Pepe alla spada e in fine Cremaschi e Concato alla sciabola.

Pocia vi fu un girone molto interessante, vinto da Alessandro dal Torsio.

Ci fu anche una elegante lezione del piccolo Pirozzi, che strappò nuovi vivi applausi.

Riservandoci di parlare dei singoli tiratori, a una prossima grande occasione, diciamo che questo Club di scherma è diventato dei più forti del Veneto e la onore veramente a Udine. Una stretta cordiale di mano al valente maestro Concato.

### CIRCOLO SPELEOLOGICO ED IDROLOGICO

Programma della gita Carovana Scolastica indetta per il 29 corr.:

Ore 5 1/2 partenza da Udine dal Piazzale Umberto I. (Giardino Grande). id. 7 1/2 arrivo a Cividale. id. 7 3/4 partenza da Cividale insieme agli alunni di quel Ginnasio superiore. id. 8 1/2 arrivo a San Pietro del Natissone.

id. 8 3/4 partenza insieme alle allieve della R. Scuola Normale per Biadis. id. 10 arrivo a Biadis e salita (20 minuti circa) a S. Giovanni d'Antro.

id. 10 1/2 colazione all'aperto. id. 11 visita della grotta e della storica Chiesetta di S. Giovanni.

id. 12 1/2 Uscita dalla Grotta e partenza per S. Pietro al Natissone, scendendo per Tarcoetta.

id. 14 Convegno sociale e pranzo dei gitanti in S. Pietro al Natissone.

id. 16 1/2 Partenza per Udine dove si arriverà alle ore 19 (7 pom.).

Le adesioni si ricevono non più tardi di giovedì 26 corr.

### Stabilimento Bacologico

Dotter Vittore Costantini

in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903

1° inc.° cell. bianco-giallo giapponese 2° inc.° cell. bianco-giallo sferico cinese Bigiallo-oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare.

I signori Conti Fratelli di Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

### I sole

del cav. Giu.

Sabato alle 11

i solenni funerali

maggiore Giu.

Fino dalle 10

dini, autorità,

taglie, ufficiali

accorrevano a

nel registro

l'atrio della ca

Molti si rec

zione dell'esti

salutare per u

rata salma, ch

giamento di c

apposito catafa

e da ardenti

All'ora fiss

sportata in m

e qui il cav.

vice-president

raai e Reduc

parole: « A noi

rendere il tri

dell'estinto.

« Nel 1848

mente come

gno dell'indi

sua amata po

« Fecce par

per le sue do

l'Esercito Ita

dato prove

strandò di ra

lunche altra

ed alto della

« Recentem

negazione, n

nostri fratelli

« Giuseppe

della nostra

lo stimammo

destia dell'an

del galantuom

dei Reduci p

di corologio

condoglianze

l'estremo va

Dopo ciò i

verso il tem

zile, con la s

La Croce



## I solenni funerali del cav. Giuseppe Tenca Montini

Sabato alle 16 e mezzo ebbero luogo i solenni funerali del compianto cav. maggiore Giuseppe Tenca-Montini.

Fino dalle ore 16 una folla di cittadini, autorità, reduci delle patrie battaglie, ufficiali del R. Esercito, amici, accorrevano a porre la propria firma nel registro all'opera approntata nell'atrio della casa.

Molti si recavano anche nell'abitazione dell'estinto al piano superiore, a salutare per un'ultima volta la venerata salma, che serena e quasi in atteggiamento di dolce riposo, giaceva su apposito catafalco, circondata da fiori e da ardenti ceri.

All'ora fissata la salma venne trasportata in mezzo al cortile della casa, e qui il cav. ing. Vincenzo Canciani, vicepresidente della Società dei Veterani e Reduci pronunciò le seguenti parole:

«A noi il dolore, a noi il dovere di rendere il tributo d'omaggio alla salma dell'estinto.

«Nel 1849 egli accorse valorosamente come in tutte le altre campagne dell'indipendenza, a difendere la sua amata patria.

«Fece parte, distinguendosi ognora per le sue doti di valoroso soldato, dell'Esercito Italiano, il quale ha sempre dato prove di coraggio, dimostrando di rappresentare meglio di qualunque altra istituzione il concetto vero ed alto della patria.

«Recentemente diedo prova di abnegazione, nella sventura che colpì i nostri fratelli dell'Italia meridionale.

«Giuseppe Tenca, fu consigliere della nostra Società dei Reduci; noi lo stimammo per la sua onestà, la modestia dell'animo e il retto sentimento del galantuomo. Quale rappresentante dei Reduci portò il tributo d'omaggio, di cordoglio per la perdita sua, le condoglianze alla famiglia, e al socio l'estremo vale.

Dopo ciò il corteo, si mise in moto verso il tempio della B. V. delle Grazie, con la seguente disposizione:

La Croce — Banda militare del 79°

fanteria — Due plotoni di fanteria —

Due corone portate a mano, con le

scritte: Famiglia Sgarzi — e Al soldato

della patria, il *Giornale di Udine* —

Poi il clero — carro funebre con

la salma su cui posava una ricca corona

con la scritta: La vedova e i figli al loro adorato — la divisa, la

sciabola e il kepi dell'estinto.

Reggevano i cordoni il colonnello

Dupret, il maggiore del 79° fant. cav.

Canzani, l'assessore sig. Giuseppe Conti,

ed il maggiore cav. Basta.

Subito dopo la salma venivano i pa-

renti e alcune signore in gramaglie, e

quindi una numerosa rappresentanza

di ufficiali del presidio, un valetto re-

cante su un cuscino le medaglie e le

decorazioni dell'estinto, la bandiera dei

Reduci con numerosi soci, e un lungo

stuolo di persone, fra cui notiamo: A.

Wertheimer, colonnello Chiassi, co. A.

Orgnani, Felice Madella, Alessandro

del Torso, Enrico dal Torso, avv. Mini,

co. Antonio di Trento, dott. Giuseppe

Biasutti, maggiore cav. Oddo, co. Gio-

vanni di Colloredo, Antonio Paretti,

cav. G. B. De Pauli, cav. avv. L. C.

Schiavi, cav. G. Valentini, cav. R.

Stuelz, Luigi Lestuzzi, Giacomo Ber-

gagna, avv. A. Miani, Antonio Tocchio,

avv. Giuseppe Doretto, dott. Borghese,

ing. Giacomo Cantoni e fratello dott.

Carlo, avv. Giorgio Mamoli, avv. Della

Rovere, dott. cav. Carlo Marzuttini,

cav. uff. L. Bardusco, maestro Mario

Petello, dott. Ottavio Sartogo, Luigi

Spezzotti, Giuseppe Ridomi.

dott. Virginio Doretto e Eugenio Pa-

gnutti per il Sodalizio della stampa,

marchese Corsi direttore della Poste,

Domenico De Candido, avv. O. Rub-

bazzar, avv. Chiassi, Lucio de Gloria

co. Cesare di Colloredo, nob. Gustavo

Colombatti, co. Giovanni della Porta,

avv. G. Baschiera, co. Orazio Belgrado,

prof. V. Marchesi, Alardo Ermacora,

dott. Caponi, co. avv. Gino di Capo-

riacco, Silvio Fantini, Emilio Doretto,

avv. Nimis, Vincenzo Mattioni, ispet-

tore Ragazzoni e vice-ispettore Vicario,

avv. E. Linussa, notaio nob. Colombatti,

F. Orter iun. ing. di Gaspero, e altri

molte.

La stampa cittadina al completo: Ap-

pollonio, Ferluga e Maffei del *Friuli*

dimostrato in quanta larga stima egli

era tenuto dai nostri concittadini.

Questo deve esser certo un conforto per la famiglia Tenca Montini, alla quale rinnoviamo le nostre fraterne condoglianze.

**Società Veterani e Reduci**

La Presidenza della Società dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie di qui, anche a nome del Consiglio Direttivo del Sodalizio, esprime all'ill. mo signor generale comandante il Presidio militare ed all'ill. mo sig. Sindaco vivissimi sentimenti di riconoscenza per aver concorso, in diversi modi, a rendere solenne la estrema onoranza al compianto e valoroso soldato delle guerre della indipendenza nazionale cav. Giuseppe Tenca-Montini.

**Uno schiaffo in teatro**

In seguito ad una polemica, è avvenuto sabato sera al Nazionale un diverbio fra il sig. Ferluga del *Friuli* e il signor Ario Bastianutti del *Giornale*.

Il Ferluga, sentendosi troppo offeso, colpì con uno schiaffo sul viso il Bastianutti, il quale come confermano per iscritto testimoni oculari della scena, non ha reagito. Il *Giornale*, che pubblica ogni giorno luridi attacchi contro giornali e giornalisti di Udine, protesta con questo atto di tepismo (sic) e annuncia che il suo Bastianutti sporge querela.

**Il concerto musicale**

**in Piazza Vittorio Emanuele**

(L. r.) Nel programma svolto nel pomeriggio di ieri dalla musica del 79°

Regg. Fanteria vi era anche l'atto secondo della «Fedora» il ricordo della

recente ottima esecuzione orchestrale

al nostro Minerva non pregiudicò af-

fatto sull'impressione che poté darci

l'esecuzione della stessa musica in banda.

La perizia del bravo m. Ascolese e di

tutti i singoli musicanti rese ogni frase

musicale del Giordano con uno studio

così accurato di fusione e di effetti da

meritare l'ammirazione generale. Il

corpo musicale del 79° Regg. Fanteria

possiede elementi pregevolissimi ed un

maestro di sano intelletto artistico, di

perfetta tecnica nell'arte dei suoni.

Per quanto le musiche militari siano

sogette a periodiche trasformazioni

per perdita di elementi vecchi e for-

mazione di nuovi elementi, la musica

del 79° non ha mai mostrato in nes-

sun tempo la minima debolezza, ma si

è sempre meritata quella lode che tutti

a Udine le tributano. Ciò va a lode del

maestro e dei musicanti specialmente

i più vecchi, ed a lode anche dell'e-

gregio Comandante il Reggimento cav.

Arpa che se ne interessa con zelo di

Capo del Reggimento e con passione di

fine intenditore.

Non ci sembra però molto adatta

l'ora in cui si dà il concerto, e fidiamo

nella cortesia del Comandante il Pre-

sidio perchè voglia modificarne presto

l'orario.

**Dal Bollettino Militare to-**

**gliamo:**

Piccini Valentino, tenente medico

distretto Udine, deposito fanteria Udine

U. II. — Trasferito distretto Treviso.

Bertaia Adolfo, sottotenente commis-

sario distretto Avellino, trasferito a

Udine.

**La Biblioteca comunale si**

**riaprirà al pubblico domani 24 cor-**

**colloquio estivo, cioè dalle 8 alle 12**

**e dalle 15 alle 17.**

**Ferimenti in rissa.** Alle ore

7 e mezzo di ieri venne medicato al-

l'ospedale certo Costantino Giovanni di

anni 18, da Codroipo, dimorante in

Chiavris, per una ferita da taglio alla

mano destra, giudicata guaribile in 10

giorni. Tale ferita il Costantino la ri-

portò in rissa, essendo venuto a que-

stione con un suo cognato per futili

motivi.

**ARTE E TEATRI**

**Teatro Minerva**

**COMPAGNIA DE SANCTIS**

La ben conosciuta compagnia dram-

matica del cav. Alfredo De Sanctis

dará ai primi del prossimo maggio 3

straordinarie rappresentazioni.

**Al «Vittorio Emanuele»**

Grande successo ebbe il *venditore*

*di uccelli* sabato e domenica.

**IL NOTIZIARIO DEL NOTO**

**31 aprile**

Venezia 1 87 69 25 3

Bari 33 34 24 29 43

Firenze 63 8 29 20 72

Milano 84 69 74 12 81

Palermo 24 40 85 38 49

Roma 62 10 22 55 12

Torino 22 20 3 67 71

Napoli 43 22 73 10 89

**Il dott. Giuseppe Sigurini**

**ha trasferito la sua abitazione**

**in via Grazzano, N. 29. Con-**

**sultazioni ogni giorno, dalle**

**ore 11 alle 14.**

## STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 15 al 21 aprile 1906

**NASCITE**

Nati vivi maschi 12 femmine 6

» morti » 2 » 1

» esposti » 1 » —

Totale N. 22

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO**

Contario Nascimbene r. impiegato con

Emma Orsella casalinga — Luigi Spiro-

nello congegnatore all'arsenale ann. Ester

Romano casalinga — Claudio-Giulio

Ferrante impiegato di Banca con nob.

Livia Romano maestra com. — Francesco

Pezzè pasticcere con Elena Belletto ca-

salinga — Lodovico Vouk operaio con

Maria Tonsatti serva — Fulgenzio Ber-

tanti sarto con Adelaide Pituritto operaia.

**MATRIMONI**

Giovanni Mondini agente di comm. con

Maria Battigello casalinga — Gio. Batta

Pietro Marchiol agricoltore con Lucia

Saccavino operaia — Angelo Ermacora

agricoltore con Teresa Urbanig contad-

dina — Alfredo Rizzi muratore con Laura

Rizzi contadina — Giovanni Panchini in-

gegner con Aurelia Spinotti agiata —

Gio. Balta Savio disegnatore con Dina

Galiussi casalinga — Girolamo Savio me-

tallurgico con Rosa Cerovello setaiola

— Emilio Rizzi fucchiata ferroviaria con

Caterina Zanatta casalinga — Giuseppe

Bellina fattorino di comm. con Lucia

Buzzi casalinga — Alfredo Luchi ma-

estro di musica con Diana Bovi-Campeggi

artista di canto.

**MORTI**

Virginia Pangrassi fu Biagio d'anni 88

agiata — Teresa Cuttini di Giuseppe di

mesi 6 — Anna Belgrado-Bearzi fu To-

maso d'anni 62 possidente — Massimo-

liano Lino di Isidoro di ore 1 — cav.

Giuseppe Tenca-Montini fu Felice d'anni

77 maggiore in pensione — Albino Rizzi

fu Giuliano d'anni 42 manovale — Maria

Montina di Antonio di mesi 4 e giorni

21 — Giuditta Bassi fu Antonio d'anni

80 civile — Santa Battistone-Savaro fu

Gio. Batta d'anni 69 casalinga — Maria

Scubla-Matten fu Giuseppe d'anni 88 con-

tinuata — Clementina Dacini di mesi 6

— Orsola Savorgnan-Ferro fu Giuseppe

d'anni 82 casalinga — Angelo Feruglio

fu Antonio d'anni 64 muratore — Luigi

Merlini fu Giovanni d'anni 44 fornajo —

Guglielmina Durlassi di mesi 3 e giorni

15 — Luigi Afari di mesi 8 e giorni 7

— Maria Diana-Chiapolini fu Giuseppe

d'anni 64 sarta — Domenico Rosada fu

Giacinto d'anni 62 fornajo — Adamo

Della Bianca di Nicolò d'anni 31 bracciante.

Totale N. 19

dei quali 8 a domicilio e 11 negli altri sta-

bilimenti.

**ULTIME NOTIZIE**

**Il telegramma quotidiano**

**di Matteucci**

Il prof. Matteucci telegrafa (22) al

prefetto:

«Il Vesuvio è sempre più calmo. Gli

apparecchi dell'Osservatorio sono cal-

missimi, salvo impedimenti di forza

maggiore, domattina intendo di trac-

ciare la via per l'ascensione del cono».

**CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE**

**Corso medio dei valori pubblici e dei**

**cambi del giorno 21 aprile 1906**

Rendita 5% . . . . . L. 105.09

» 3 1/2% (netto) . . . . . » 103.67

» 3% . . . . . » 72.—

**Azioni**

Banca d'Italia . . . . . L. 1293.50

Ferrovie Meridionali . . . . . » 781.—

» Mediterranee . . . . . » 481.50

Società Veneta . . . . . » 101.75

**Obbligazioni**

Ferrovie Udine-Pontebba . . . . . L. 501.50

» Meridionali . . . . . » 359.25

» Mediterranee 4% . . . . . » 499.25

» Italiane 3%



**L'ACQUA**  
**ANTICANIZIE - MIGONE**

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI  
AI CAPELLI SIANCHI ed alla BARBA  
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ad indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo del capello e della barba fornendone il nutrimento necessario e così ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire le forfori. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pollicelle e riavvicinando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corra il pericolo di diventare calvo.  
PINAUD ENRICO.

Carta L. 4 la bottiglia, cont. 30 in più per la spedizione, a bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.  
In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.  
Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 15 - Milano.

## Orario ferroviario

**Arrivi da**  
Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45  
Pontebba 7.33, 11.—, 17.9, 19.45, 21.26  
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42  
Palmanova 8.53, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.38, 21.39 (1)  
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40

**Partenze per**  
Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 18.15, 17.30, 20.5  
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10  
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25  
Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25(1)  
Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

**Tram a vapore Udine-S. Daniele**  
Partenze da Udine stazione tram: 8.40, 11.40, 15.15, 18  
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45

## Colui che cerca

un lavoro facile e assai lucrativo  
senza dover abbandonare le sue  
occupazioni, e colui che ha degli  
amici e dei conoscenti scriva sotto  
A. 1026.

« MERKUR Mannheim », Postfach 851



**DIGESTIONE PERFETTA**  
mediante l'uso della  
**TINTURA ACQUOSA di ASSENZIO**  
di Girolamo Mantovani - Venezia

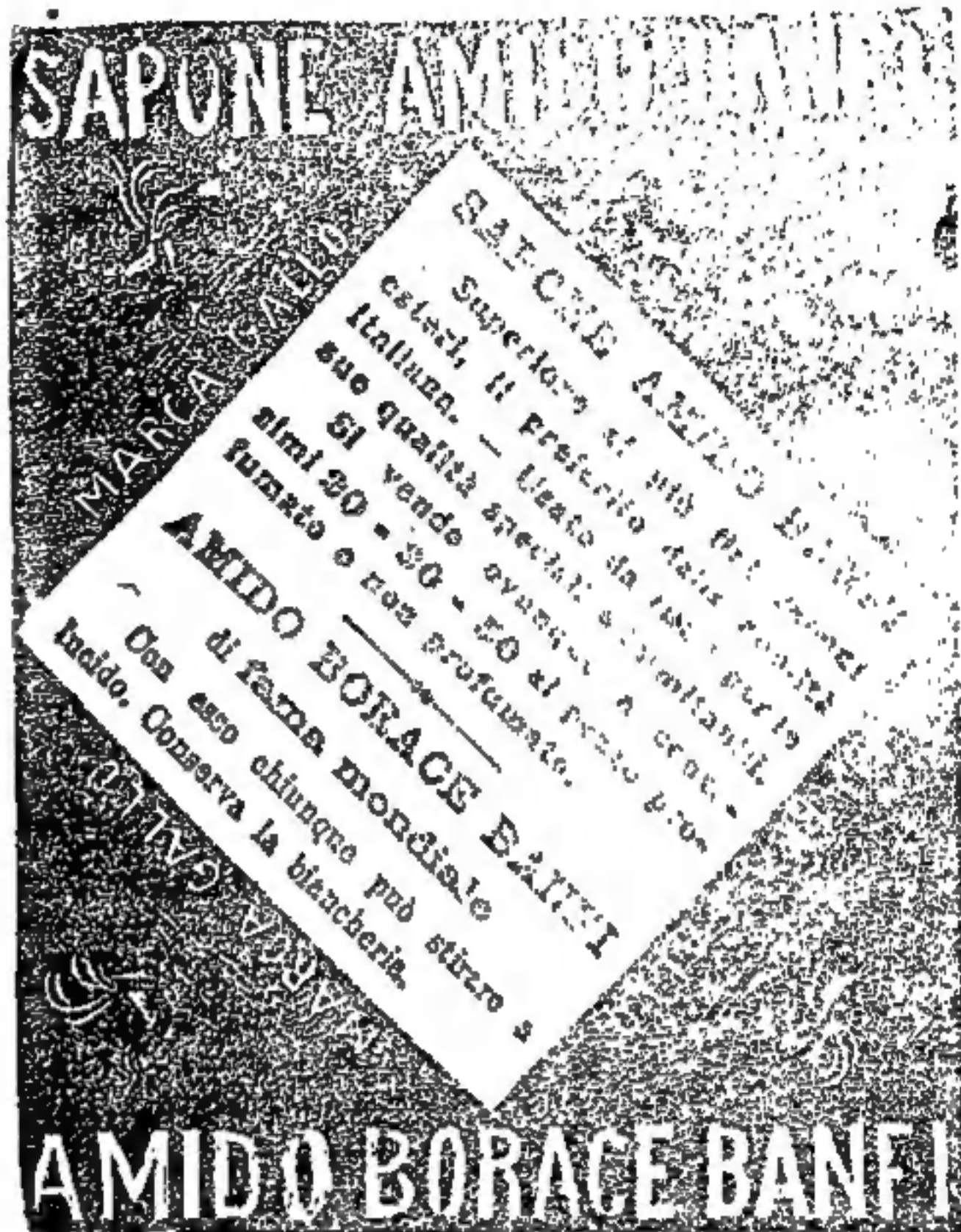
Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetENZE e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Venduti in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Usate il



Esigete la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce il pezzo grande franco in tutta Italia.

**CEROTTI WASMUTH**

La vendita che non si può contestare di 20.000.000 di Cerotti per i Calli nell'Orologio, è la miglior prova della bontà e della efficacia degli stessi.

Depositarie esclusivi per l'Italia:  
**PAGANINI, VILLANI & C.**  
Milano - Genova - Bari - Napoli  
Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

**Anemia** Clorosi, Rachitismo, Scrofola, Consumazioni, Emorragie, guariscono colla  
**PHOSPHORIA**  
della Phosphoria Chem. Co. di New-York.

Esito garantito da migliaia di certificati. Fiascone L. 3.— L. (3.30) franco di porto) 2 fiasconi (cura completa) L. 6 franchi di porto.

**Peli o Lanuggine** per sempre colla **DEPILENO** depilatorio innocuo del dott. Boerhaave. — Fiascone con istruzioni L. 3 (franco L. 3.50).

**Sordità** e mali di orecchio si guariscono usando il finimento acustico **UDITINA** del Dottor W. T. Adair. Bocchetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

**Stitichezza** emicranie, congestione, malattie di stomaco e tutte le malattie avvenute per causa gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime **Pilole della Salute** del Dottor Clarke. Scatola L. 1 (franco L. 1.20). Gratia opuscolo **Stitichezza**.

**Si dimagrisce** in poche settimane prendendo ogni giorno alcune **Pilole** contro la obesità del Dottor Grandwall. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asina, obesità, ecc. Gratia opuscolo spiegativo L. 4.50 (franco di porto L. 4.75).

Rivolgersi esclusivamente alla  
**Prem. OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**  
MILANO - Via S. Calocero, 25 B

**Linee del NORD e SUD AMERICA**

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE - Via Aquileia, 94 - UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000

Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

**RAPPRESENTANZA SOCIALE**

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
CITTA' DI MILANO	La Veloce	24 Aprile	Palermo e Napoli	4041	2571	13.1	18 1/2
LOMBARDIA	Navigazione Gen. Italiana	25 "	Napoli	5126	3323	15.06	15 1/2
LAZIO	Idem	29 "					
CITTA' DI TORINO	La Veloce	7 Maggio					

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netto		
ITALIA (dop. el. nuovo)	La Veloce	22 Aprile	Barcellona e Canarie	4141	2275	15.86	19
UMBRIA	Navigazione Gen. Italiana	26 "	e/o S. Vincenzo	5400	3500	16	18 1/2
ARGENTINA (dop. el. n.)	La Veloce	3 Maggio					
SARDEGNA	Navigazione Gen. Italiana	10 "					

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale  
1 Maggio 1906 col Vapore della VELOCE

Centro America

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)  
17 Maggio 1906 partirà il Vapore della VELOCE

BRASILE

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. — Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNUNZIA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine — Telefono 2 73

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

**LIQUORE STREGA**

**TAVOLETTE LAPPONI**

Formulate su antica ricetta Dott. FERRER. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia alla ORIGINAL FERRER COMPANY, Via Calatafimi, 12, Milano.

**TONICO - DIGESTIVO**  
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni  
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Medico di S. Santità

Portentosa

Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Rancore, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolore di stomaco, Nausea, Vertigini, Anemia, Nevralgia, Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola